



# COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 97 DEL 12.05.2009

OGGETTO: Retifica Deliberazione di Giunta Comunale n. 176 del 22/06/06 avente ad oggetto "Presa d'atto estensione del Comune di Palermo al "Protocollo di Legato" sottoscritto dalla Regione Siciliana con il Ministero dell'Interni l'autorità in materia vigilanza sui lavori pubblici, la Prefettura siciliana, INPS e INAIL. In presenza deliberazione n. 144 del 18/05/06"

IMMEDIATA ESECUZIONE

SINDACO: Cammarata Diego

V.SINDACO: Milone Mario

Pres.	Ass.
	A
P	

## ASSESSORE

Russo	Ippolito	P	
Enea	Giuseppe	P	
Tamajo	Aristide	P	
Bruscia	Felice		A
Bavetta	Sebastiano	P	
Clemente	Roberto	P	
Lodato	Patrizio	P	
Di Trapani	Giovanni		A
Tinervia	Mario	P	
Cannella	Pietro	P	
Santoro	Stefano		A
Ferrante	Antonio		A
Anello	Alessandro		A
Russo	Raoul	P	
	Totale N.	10	6

L'anno duemilanove addì dodici del mese di maggio alle ore 16.45, in Palermo nella sala delle adunanze posta nella sede comunale, si è adunata la Giunta Municipale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Mario Milone - Vice Sindaco  
Assiste il sottoscritto Sig. Dott. Damiano Li Vecchi Segretario Generale  
del Comune, incaricato della redazione del Verbale.  
Il Presidente, riconosciuto legittimo il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Dato atto che la stessa è corredata del parere di regolarità tecnica prescritto dall'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, come recepito dalla L.R. 48/91, successivamente sostituito dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000 n. 30;

Dopo opportuna discussione;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione unanime resa e verificata nei modi e forma di legge

DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.

con successiva votazione unanime resa e verificata nei modi e forme di legge

DELIBERA

dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, 2° c., della L.R. n°44/91.



**COMUNE DI PALERMO  
SETTORE SEGRETERIA GENERALE**

Ufficio Contratti

**PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.C.**

(Costituita da n° 03 fogli, oltre il presente, e da n° 2 allegati)

**OGGETTO:** RETTIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 176 DEL 22/06/06 AVENTE AD OGGETTO "PRESA D'ATTO ADESIONE DEL COMUNE DI PALERMO AL "PROTOCOLLO DI LEGALITA'" SOTTOSCRITTO DALLA REGIONE SICILIANA CON IL MINISTERO DELL'INTERNO, L'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI, LE PREFETTURE SICILIANE, INPS E INAIL. INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE N.144 DEL 18/05/06".

<b>PROPONENTE</b>	
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO <i>e-mail: r.a.vitale@comune.palermo.it</i> <b>Esperto Amministrativo</b> <i>D.ssa Rosa Anna Vitale</i>	IL FUNZIONARIO <i>D.ssa Rosa Anna Vitale</i> <b>Esperto Amministrativo</b> <i>D.ssa Rosa Anna Vitale</i>
Li 30/04/2009	

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**  
(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91)

VISTO: si esprime parere favorevole  
 VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESP. DELL'UFF. CONTRATTI <i>e-mail: l.galatioto@comune.palermo.it</i> Dr. Luigi Galatioto DATA: 30/4/2009	VISTO: IL DIRIGENTE COORDINATORE <i>Dr. Renato Di Marco</i>
--	--

VISTO: IL SINDACO/L'ASSESSORE

DATA .....

*[Signature]*

**PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ODINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**  
(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91)

VISTO: si esprime parere favorevole  
 VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate  
 Parere non dovuto poichè l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

IL RAGIONIERE GENERALE

DATA .....

ALLEGATO UNICO A DELIBERA G.C. n° *94* del *12.05.2009*

IL SINDACO <i>[Signature]</i>	IL SEGRETARIO GENERALE <i>[Signature]</i>
----------------------------------	--

Ai fini dell'adozione del presente provvedimento deliberativo si rassegna quanto segue:

**PREMESSO che:**

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 262 del 26.09.03, è stato adottato da parte del Comune di Palermo il c.d. "Patto d'Integrità", quale documento, da richiamarsi negli avvisi delle procedure negoziate e nei bandi di gara d'appalto, costituente parte integrante della modulistica per la partecipazione alle suddette procedure di gara, da sottoscrivere a cura di ciascun operatore economico al momento della partecipazione alle procedure medesime e da stipularsi fra questa Amministrazione, nella qualità di Stazione Appaltante, e l'operatore economico risultato aggiudicatario;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 18.05.06 il Comune di Palermo ha aderito formalmente al Protocollo di Legalità sottoscritto in data 12.07.05 dalla Regione Siciliana con il Ministero dell'Interno, l'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, le Prefetture Siciliane, l'INPS e l'INAIL, disponendo di inserire in tutti i bandi e disciplinari di gara le clausole di autotutela previste dal citato Protocollo di Legalità, così come emanate con circolare n. 593 del 31.01.06 dell'Assessorato Regionale Lavori Pubblici;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 176 del 22.06.06, di integrazione della citata deliberazione n.144 del 18.05.06, al fine di operare la necessaria armonizzazione fra le citate "clausole di autotutela" e il "Patto d'Integrità" è stato approvato un nuovo "Patto d'Integrità";

- con la medesima deliberazione n. 176/06, fra le direttive impartite a tutti i Settori e Uffici Autonomi impegnati in procedure negoziate o gare pubbliche, è stato disposto che "tutti gli avvisi e i bandi (e/o disciplinari) di gara indetti dall'Amministrazione devono essere redatti secondo gli schemi di cui al Decreto Ass.to LL.PP. 04.05.06, inserendo in essi le clausole di cui all'Allegato B del presente provvedimento";

**PRESO ATTO** che tuttavia, il contenuto del citato "Allegato B" alla deliberazione n. 176/06, intitolato "Clausole di autotutela da inserire obbligatoriamente nei bandi e/o disciplinari di gara e nei contratti", risulta già riprodotto nel nuovo "Patto d'Integrità" approvato con la medesima deliberazione e che pertanto l'inserimento delle suddette clausole nei bandi e/o disciplinari di gara risulta una ripetizione delle medesime clausole già inserite nel "Patto d'Integrità";

**RITENUTO**, al fine di snellire e semplificare la documentazione e la modulistica necessaria per la partecipazione alle procedure di gara, che l'ottemperanza all'obbligo di inserimento delle citate "Clausole di Autotutela" nei bandi/disciplinari di gara ovvero nelle lettere invito possa realizzarsi rendendo un'unica dichiarazione denominata "Clausole di Autotutela e Patto d'Integrità", allegata alla presente con la lettera "A" e di essa costituente parte integrante. Tale documento, che dovrà costituire parte integrante di tutti i bandi e disciplinari o lettere invito emanati, dovrà essere sottoscritto, a pena di esclusione, da tutte le imprese partecipanti a tutte le procedure di gara bandite da quest'Amministrazione e dalle società controllate dalla stessa.

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa;

**VISTA** la direttiva di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.7 del 19/01/2009;

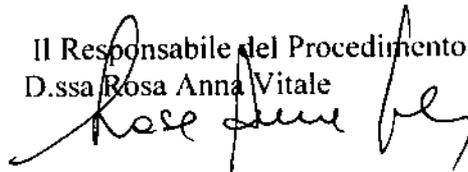


Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

**SI PROPONE** di adottare il presente atto deliberativo.

Palermo 30/09/09

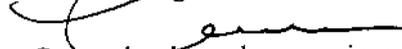
Il Responsabile del Procedimento  
D.ssa Rosa Anna Vitale



Il Dirigente responsabile dell'Ufficio Contratti proponente esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. n. 30/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Palermo 30/09/09

Il Dirigente dell'Ufficio Contratti  
Dr. Luigi Galatioto



Il Dirigente Coordinatore del Settore Segreteria Generale, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico.

Palermo \_\_\_\_\_

Il Dirigente Coordinatore del Settore Segreteria Generale  
Dr. Renato Di Matteo



Il Sindaco, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione della stessa.

Il Sindaco

On. Avv. Diego Cammarata

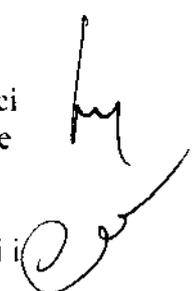


### LA GIUNTA COMUNALE

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

### DELIBERA

- rettificare la propria deliberazione n. 176 del 22.06.06, approvando la dichiarazione "Clausele di Autotutela e Patto d'Integrità" allegato con la lettera "A" alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, che sostituisce, ricomprendendoli entrambe, i precedenti "Patto d'Integrità e Clausele di Autotutela";
- disporre che il suddetto documento costituisca parte integrante dei bandi e/o disciplinari di gara, ovvero delle lettere invito relativi a tutte le procedure di gara bandite da quest'Amministrazione e dalle società partecipate dalla stessa.
- disporre che tutti i Settori e Uffici Autonomi impegnati in procedimenti di gara richiedano fra la documentazione che gli operatori economici dovranno sottoscrivere e produrre, a pena di esclusione, per la partecipazione a qualsiasi procedura di gara, la suddetta dichiarazione "Clausele di Autotutela e Patto d'Integrità" secondo lo schema allegato al presente provvedimento (Allegato A)
- dare atto che la superiore prescrizione ha carattere vincolante oltre che per tutti gli Uffici del Comune di Palermo anche per le società partecipate dallo stesso che debbano avviare procedure di gara;
- incaricare la Segreteria Generale di trasmettere copia della presente deliberazione a tutti i Settori dell'Amministrazione, affinché si dia ampia diffusione dei relativi contenuti.



- incaricare, altresì, il Servizio Società ed Enti Controllati di dare ampia diffusione dei contenuti del presente provvedimento a tutte le società partecipate dal Comune di Palermo, affinché le stesse possano uniformarsi ai contenuti di cui al presente provvedimento;
- dare atto che la presente deliberazione non comporta spese.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'G' followed by a cursive flourish.



## "CLAUSOLE DI AUTOTUTELA E PATTO DI INTEGRITÀ"

Tra il Comune di Palermo

e

il sottoscritto/a.....nato a.....il.....  
e residente a .....via.....nella qualità di .....  
dell'Impresa .....iscritta nel registro delle imprese tenuto  
presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di .....  
partecipante alla procedura di gara per l'affidamento della/del/dei fornitura/ servizio/ lavori di.....  
.....  
.....  
.....

1. In forza del presente Accordo che si intende sottoscritto dal Sindaco, il Comune di Palermo e la sottoscritta impresa assumono reciprocamente formale obbligazione di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di ottenere l'affidamento dell'appalto di cui sopra e/o al fine di distorcere la corretta esecuzione del relativo contratto.

2. Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Palermo, impiegati ad ogni livello nell'espletamento della gara in argomento e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, sono consapevoli del presente Accordo, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di esso.

3. Il Comune di Palermo, si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la procedura in oggetto: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara o nel bando. Si impegna, altresì, a verificare sistematicamente la veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti partecipanti alle gare, per le quali non opera l'obbligo delle informazioni del Prefetto ex art. 10 della L. n. 575/65, attraverso controlli anche a campione non inferiori al 10% in applicazione del DPR 445/00.

4. Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni ( non vincolanti) dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità dà corso, al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

5. La sottoscritta Impresa offerente dichiara espressamente e in modo solenne :

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento ( formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alle gare;
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata- ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- quale condizione rilevante per la partecipazione alla gara, che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

6. La sottoscritta impresa concorrente, anche nel caso di aggiudicazione, dichiara espressamente e in modo solenne:

- di obbligarsi a segnalare al Comune di Palermo qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in argomento.
- di obbligarsi a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale ( richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.).
- di obbligarsi a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo, etc. , ed è consapevole che , in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;

7. Nessuna sanzione potrà essere comminata all'Impresa che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di soggetti dell'Amministrazione.

8. La sottoscritta Impresa offerente si obbliga espressamente, in caso di aggiudicazione, a comunicare, tramite il R.U.P., quale titolare dell'ufficio di direzione lavori, alla Stazione Appaltante e all'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualche dei lavoratori da occupare. Si obbliga, altresì, espressamente a inserire identica clausola nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

9. La sottoscritta impresa si impegna, in caso di aggiudicazione, a rendere noti, su richiesta del Comune di Palermo, tutti i pagamenti eseguiti riguardanti il contratto in argomento, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

10. La sottoscritta impresa si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza del beneficio.

11. La sottoscritta impresa dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anti-corruzione assunti con il presente Accordo, e qualora la Stazione Appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, saranno applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla gara o risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione provvisoria o della cauzione definitiva;
- responsabilità per danno arrecato al Comune di Palermo nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;



- esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Palermo per 5 anni nonché applicazione del divieto di partecipazione per 1(uno) anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale;
- oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto d'appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11 comma 3 del DPR 3 giugno 1998, n. 252;

Per gli appalti di opere e lavori pubblici di importo pari o superiore a € 250.000, il Comune di Palermo si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione del contratto sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo, le informazioni del Prefetto ai sensi e per gli effetti dell'art.10 del DPR n. 252/98. Qualora il Prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del DPR n. 252/98, che a carico dei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-appalto.

12. Gli obblighi e facoltà previsti nel suddetto Accordo sono riprodotti nei contratti di appalto. La violazione di tutte le summenzionate clausole comporta, per le imprese che partecipano alle gare d'appalto, il divieto per un anno di partecipare alle gare bandite in ambito regionale oltre l'applicazione di tutte le sanzioni elencate al precedente punto 11). Le clausole del presente Accordo, con le relative sanzioni, potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in argomento.

13. Ogni controversia inerente alla interpretazione ed all'esecuzione del presente Accordo fra il Comune di Palermo e i concorrenti di questa gara sarà devoluta al giudice ordinario.

14. Presso l'Avvocatura Comunale verrà istituito un apposito ufficio con la funzione di esaminare ciascun caso segnalato di corruzione e/o concussione, procedendo alla dovuta comunicazione della notizia di reato alle competenti Autorità.

15. Ogni necessaria informazione riguardante questo Accordo può essere acquisita presso la predetta Avvocatura Comunale.

DATA

<p><b>PER IL COMUNE DI PALERMO</b></p> <p><b>Il Sindaco</b></p> <p><b>( Avv. Diego Cammarata)</b></p>		<p><b>PER L'IMPRESA PARTECIPANTE</b></p> <p>(timbro dell'impresa e firma del rappresentante legale)</p>
---	--	---

2006



2 P  
256936

# COMUNE DI PALERMO

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**ORIGINALE**

DELIBERAZIONE N. 116 DEL 22.06.2006

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'ADESIONE DEL COMUNE DI PALERMO AL "PROTOCOLLO DI LEGALITA'", SOTTOSCRITTO DALLA REGIONE SICILIA CON IL MINISTERO DELL'INTERNO, L'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI, LE PREFETTURE SICILIANE, L'INPS E INAL - INTEGRAZIONE DELLA DELIBERAZIONE N. 144 18.05.05 -**

**IMMEDIATA ESECUZIONE**

**SINDACO:** Cammarata Diego

**V. Sindaco** Cannella Pietro

**ASSESSORI:**

Corrao

Puglisi

Ceraulo

Bonomolo

Enea

Patti

Campagna

Randi

Mineo

Bavetta

Milone

Santoro

Groppuso

Calogero

Giovanni

Lorenzo

M. Concetta

Giuseppe

Gaspere

Alberto

Eugenio

Francesco

Sebastiano

Mario

Stefano

Girolamo

Pres.	Ass.
	a
	a

	a
	a
p	
p	
p	
p	
p	
	a
p	
p	
	a
p	
	a
Totale N.	8      7

*[Handwritten signature and notes]*

L'anno duemilasei addi 22 del mese di giugno alle ore 19.00 in Palermo nella sala delle adunanze posta nelle sede comunale, si è adunata la Giunta Municipale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto

Presiede l'adunanza il Sig. Ing. Ceraulo Lorenzo Ass. Anziano  
Assiste il sottoscritto Sig. Dott. Li Vecchi Damiano Segretario Generale del Comune, incaricato della redazione del Verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Dato atto che la stessa è corredata del parere di regolarità tecnica e contabile prescritto dall'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, come recepito dalla L.R. 48/91, successivamente sostituito dall'art. 12 della L.r. 23 dicembre 2000 n. 30;

Dopo opportuna discussione;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione unanime resa e verificata nei modi e forma di legge

### DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria.

Con successiva votazione unanime resa e verificata nei modi e forme di legge

### DELIBERA

dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12,2° c., della L.R.n°44/91.



# CITTA' DI PALERMO

## SEGRETERIA GENERALE UFFICIO DI GABINETTO DEL SINDACO PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

(Costituita da n° \_\_\_\_ fogli, oltre il presente, e da n° \_\_\_\_ allegati)

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'ADESIONE DEL COMUNE DI PALERMO AL "PROTOCOLLO DI LEGALITA' ", SOTTOSCRITTO DALLA REGIONE SICILIA CON IL MINISTERO DEL L'INTERNO, L'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI, LE PREFETTURE SICILIANE, L'INPS E INAL - INTEGRAZIONE DELLA DELIBERAZIONE N. 144 18.05.06.

### PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*[Signature]*

IL DIRIGENTE

*[Signature]*

DATA: 07/05/2006

### PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91)

- VISTO: si esprime parere favorevole
- VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*[Signature]*

VISTO: IL DIRIGENTE DI SETTORE

DATA: 07/05/2006

VISTO: IL SINDACO

DATA: .....

### PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91)

- VISTO: si esprime parere favorevole
- VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate
- Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

IL RAGIONIERE GENERALE

DATA: .....

ALLEGATO UNICO A DELIBERA G.C. N° 176 DEL 22.06.2006

IL SINDACO

*[Signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Signature]*



## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso:

- che in data **12 Luglio 2005** è stato stipulato tra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici, l'INAIL e l'INPS, il "**Protocollo di Legalità**" - già previsto dall'Accordo di Programma Quadro "Sicurezza e Legalità per lo Sviluppo della Regione Siciliana- Carlo Alberto Dalla Chiesa" - con il quale, al fine di rafforzare le condizioni di legalità e sicurezza nella gestione degli appalti pubblici ed evitare infiltrazioni criminali della malavita organizzata in tale ambito (oltre che nelle concessioni di finanziamenti, contributi ed agevolazioni a valere su risorse del bilancio della Regione Siciliana o comunque per suo tramite) stabilisce, tra l'altro, l'adozione nei bandi di gara di talune cosiddette "**clausole di autotutela**" per prevenire fenomeni collusivi tra le ditte concorrenti ed, in particolare, illeciti collegamenti tra imprese;

- che ai sensi dell'art. 1 del citato Protocollo è stata prevista la possibilità per gli enti locali territoriali ed i soggetti pubblici di aderire allo stesso, "**previa formale sottoscrizione**", "**al fine di estenderne l'applicazione agli appalti ed alle concessioni di lavori e di forniture ed alle erogazioni di finanziamenti pubblici a valere su proprie risorse**";

- che con **circolare dell'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici**, datata **31/01/2006 n. 593** ed avente ad oggetto "**Inserimento nei bandi e disciplinari di gara per i pubblici appalti delle clausole di autotutela previste dal Protocollo di Legalità sottoscritto in data 12 luglio 2005**", sono state emanate le direttive in merito alle citate "**clausole di autotutela**" da inserire nei bandi e/o disciplinari di gara;

- che in data **04/05/06** il Sindaco ha formalmente dichiarato di aderire al citato Protocollo di Legalità e che in pari data tale dichiarazione è stata trasmessa dall'Ufficio di Gabinetto del Sindaco, con nota prot. n. 3947, ai soggetti istituzionali promotori dello stesso;

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del **18/05/06** - preso atto della superiore formale adesione dell'Amministrazione al Protocollo di Legalità in oggetto - è stata emanata apposita direttiva a tutti gli Uffici interni di "**Inserire in tutti i bandi e disciplinari di gara le clausole di autotutela, così come emanate con circolare n. 593 del 31 gennaio 2006...dell'Assessorato Lavori Pubblici**".

**Considerato** che questa Amministrazione - così come dichiarato nel preambolo del vigente Statuto - esalta la volontà comune di "**...continuare l'impegno di quanti hanno sacrificato la vita per difendere contro la mafia i valori della democrazia...**", in coerenza, pertanto, col dichiarato intento in detto Protocollo di "**...prevenire i fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di concorrenza sostanziale e trasparenza...**".

**Atteso**, peraltro, che con propria precedente deliberazione n. 262 del **26/09/2003**, avente ad oggetto "**Patto di Integrità tra Comune di Palermo e ditte partecipanti a gare d'appalto o procedure negoziate - Atto d'indirizzo e direttiva ai sensi dell'art.12 L.R. 30/2000**" sono state impartite a tutti gli Uffici dell'Amministrazione direttive in ordine all'adozione di un documento, denominato "**Patto d'Integrità**", da introdurre quale ulteriore atto a corredo della necessaria modulistica che le Ditte devono produrre per la partecipazione alle gare d'appalto e alle procedure negoziate indette dall'Amministrazione e, specificamente, all'atto dell'aggiudicazione della gara pubblica.

**Tenuto conto** che la citata circolare n. 593 dell'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici precisa che "**La sottoscrizione da parte della Regione Sicilia del Protocollo di Legalità rende obbligatorio l'uso delle sotto estese clausole di autotutela per l'Amministrazione regionale e per gli enti da**

*questa controllati, vigilati o sottoposti a tutela, nei cui confronti i vari rami della medesima Amministrazione avranno l'onere di darne ampia diffusione" e che "Per le restanti stazioni appaltanti l'applicazione delle clausole è da ritenersi obbligatoria per gli appalti che usufruiscono di finanziamenti, contributi, agevolazioni etc. regionali...";*

**Ritenuto**, alla luce della predetta circolare, necessario dare ampia diffusione dell'uso obbligatorio delle clausole in argomento, anche nei confronti di tutte le società partecipate da questa Amministrazione.

**Considerata** l'esigenza di definire il testo delle suddette clausole di autotutela, onde operare una necessaria armonizzazione, anche alla luce delle indicazioni di cui alla citata circolare assessoriale n.593/2006, tra i contenuti del Protocollo di Legalità e quello del citato Patto di Integrità del 2003, come confermato con deliberazione di G.C. n. 144 del 18/05/2006, per l'eliminazione di ridondanze, facilmente rilevabili da un raffronto tra le parti dei rispettivi documenti.

**Visto**, pertanto, l'allegato testo (All."A") contenente le clausole contenute nel "Patto di Integrità" approvato con propria deliberazione n. 262 del 26/09/2003, come armonizzate con le cosiddette "clausole di autotutela" di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto il 12 Luglio 2005, secondo quanto esplicitato con la citata circolare assessoriale n. 593 del 31/01/2006, quale schema di documento denominato "**Patto di Integrità**"; da richiamare obbligatoriamente negli avvisi delle procedure negoziate, nei bandi di gara d'appalto e nei relativi contratti, in quanto costituente parte integrante della modulistica occorrente per la partecipazione alle suddette procedure di gara e da stipularsi tra l'Amministrazione nella qualità di stazione appaltante e le ditte partecipanti.

**Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale LL.PP. 4 maggio 2006** (pubblicato in GURS n. 25 del 19/05/2006), con cui sono stati «...*approvati i nuovi schemi di bandi tipo uniformi per la realizzazione dei lavori pubblici affidati mediante pubblico incanto...*», unitamente al "**Modello di dichiarazione resa ai sensi del Protocollo di Legalità e della circolare n. 593 del 31 gennaio 2006 dell'Assessore Regionale per i Lavori Pubblici**", nella quale sono contenute le clausole di autotutela come prescritte dal suddetto Protocollo di Legalità.

**Considerato** che nel testo del patto di Integrità di cui al citato Allegato "A" sono stati integralmente trasfusi i contenuti del suddetto modello di dichiarazione come introdotto dal Decreto Assessoriale del 04/05/2006.

**Visto**, altresì, l'allegato documento (All. "B") contenente l'indicazione delle specifiche clausole da inserire obbligatoriamente nei bandi di gara e nei relativi disciplinari per lavori, così come indicato nel Protocollo di Legalità, nella citata circolare n. 593 e gs. quanto disposto con il predetto Decreto dell'Assessorato Regionale LL.PP. 4 maggio 2006;

**Atteso** che quanto sopra esposto costituisce direttiva rivolta agli uffici competenti ai quali è attribuita l'attuazione mediante atti di gestione;

**Ritenuta** la propria competenza ad adottare, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, che ha recepito l'art. 53 della L. n. 142/90, come modificato dalla L. n. 265/99, il presente provvedimento quale atto di mero indirizzo

**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, ad integrazione della propria deliberazione n. 144 del 18/07/2006:

- **Approvare** l'allegato documento (All.A) denominato "**Patto di Integrità**" - contenente le clausole di autotutela di cui al Protocollo di Legalità (stipulato in data 12 Luglio 2005 tra il Ministero dell'Interno, la Regione Siciliana, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici, l'INAIL e l'INPS), redatte in conformità alla circolare n. 593 del 31/01/06 ed al Decreto del 4/05/2006, entrambi dell'Assessorato Regionale Lavori Pubblici, ed inserite nel testo del Patto di Integrità approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 262 del 26/09/2003 - che le Amministrazioni aderenti devono obbligatoriamente inserire nei bandi di gara dalle stesse indette e nei relativi contratti, ai fini dell'applicazione coordinata di misure amministrative e procedurali volte a *prevenire nella gestione degli appalti pubblici i fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di concorrenza "sostanziale" e trasparenza.*
- **Dare atto** che il suddetto "Patto di Integrità" - contenente le suddette clausole di autotutela, come tali finalizzate all'assunzione della reciproca obbligazione tra le parti a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, con l'espreso impegno a porre in essere, nell'ambito delle operazioni di gara, una condotta anti-corrruzione secondo lo schema allegato alla presente proposta - costituisce parte integrante della modulistica da produrre, a pena di esclusione, da parte delle Imprese concorrenti in base agli avvisi delle procedure negoziate e dei bandi di gara di appalto, indetti dall'Amministrazione.
- **Dare atto** che nell'ambito delle gare d'appalto e delle procedure negoziate, indette dal Comune di Palermo, il "*Modello di dichiarazione resa ai sensi del Protocollo di Legalità e della circolare n. 593 del 31 gennaio 2006 dell'Assessore Regionale per i Lavori Pubblici*" di cui al Decreto dell'Assessorato Regionale LL.PP. 4 maggio 2006 (pubblicato in GURS n. 25 del 19/05/2006), citato in premessa, viene integralmente sostituito dallo schema di "Patto di Integrità" di cui all'Allegato "A" del presente provvedimento.
- **Impartire** le seguenti direttive a tutti i Settori e Uffici Autonomi impegnati in procedure negoziate o gare pubbliche:
  - Le offerte delle Ditte partecipanti alle procedure negoziate o gare pubbliche indette dal Comune di Palermo devono riportare tra la documentazione allegata anche il suddetto "*Patto di Integrità*", debitamente sottoscritto dalle parti secondo le modalità di cui allo schema allegato al presente provvedimento (All."A"), quale modulistica a corredo dell'offerta proposta da ciascuna Ditta partecipante alla gara;
  - Tutti gli avvisi e i bandi (e/o disciplinari) di gara indetti dall'Amministrazione devono essere redatti secondo gli schemi di cui al citato Decreto Assessoriale, inserendo in essi le clausole di cui all'Allegato "B" del presente provvedimento;
  - Le superiori prescrizioni hanno carattere vincolante per tutti gli Uffici comunali che debbano avviare procedure negoziate o gare pubbliche.
- **Incaricare la Segreteria Generale** di trasmettere copia della presente deliberazione a tutti i Capi Area dell'Amministrazione, affinché si dia ampia diffusione dei relativi contenuti presso tutti i Settori ed Uffici interni.
- **Incaricare, altresì, l'Ufficio Società ed Enti controllati** di dare ampia diffusione dei contenuti di cui al presente provvedimento - gs. quanto indicato con la citata circolare n. 593 del 31/01/2006 Assessorato regionale LL.PP. - a tutte le Società partecipate dal Comune di Palermo, al fine di uniformarsi ai contenuti di cui al presente provvedimento ed al Protocollo di Legalità stipulato in data 12/07/2006 ed al successivo Decreto dell'Assessorato regionale LL.PP. del 4 maggio 2006.

Il presente provvedimento non comporta spese.



**PATTO DI INTEGRITA'**

Tra il Comune di Palermo

e  
il sottoscritto/a .....nato a .....il.....e  
residente a .....via .....nella qualità di .....della  
ditta .....iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera di  
Commercio di ....., partecipante alla gara d'Appalto/trattativa privata

Per fornitura di .....  
Per servizi di .....  
Per lavori di .....

1. Questo documento, già sottoscritto dal Sindaco del Comune di Palermo, deve essere presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara/trattativa in oggetto, debitamente firmato dal titolare o rappresentante legale della Ditta concorrente. L'omessa preventiva presentazione comporterà l'esclusione dalla gara; ove la Ditta firmataria del presente Patto risulti aggiudicataria, lo stesso costituirà parte integrante del contratto che si andrà a stipulare.
2. In forza del presente Patto di Integrità il Comune di Palermo e la ditta partecipante alla gara/trattativa in oggetto reciprocamente assumono formale obbligazione di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anti - corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
3. Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Palermo, impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto di Integrità il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di detto Patto.
4. Il Comune di Palermo si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la gara/trattativa in oggetto: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara o nel bando. Si impegna, altresì, a verificare sistematicamente la veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti partecipanti alle gare, per le quali non opera l'obbligo delle informazioni del Prefetto ex art.10 della L. n. 575/65, attraverso controlli anche a campione non inferiori al 10% in applicazione del DPR 445/00.
5. Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate.



etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

6. La sottoscritta Ditta concorrente, anche nel caso di aggiudicazione, dichiara espressamente e in modo solenne:

- di obbligarsi, come si obbliga, a segnalare al Comune di Palermo qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

- di obbligarsi, come si obbliga, altresì espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.).

- di obbligarsi, come si obbliga, ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse".

La suddetta dichiarazione è condizione rilevante per la partecipazione alla gara, sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

7. Nessuna sanzione potrà essere comminata all'impresa che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di soggetti dell'Amministrazione.

8. La sottoscritta Ditta offerente dichiara espressamente e in modo solenne:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alle gare;

- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

- quale condizione rilevante per la partecipazione alla gara, che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza ("Dichiarazione di salvaguardia della concorrenza").

9. La sottoscritta Ditta offerente dichiara che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a comunicare, tramite il R.U.P., quale titolare dell'ufficio di direzione lavori alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare. Si obbliga, altresì, espressamente a inserire identica clausola nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

10. La sottoscritta Ditta si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Palermo, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito della gara in oggetto,



inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

11. La sottoscritta Ditta si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza dal beneficio.

12. La sottoscritta Ditta dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anti - corruzione assunti con questo Patto di Integrità, e qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, saranno applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla gara o risoluzione del contratto;
- confisca della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva;
- responsabilità per danno arrecato al Comune di Palermo nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Palermo per 5 anni nonché applicazione del divieto di partecipazione per 1 anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale;
- oltre ai casi in cui opè legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

- Per gli appalti di opere e lavori pubblici di importo pari o superiore a E 250.000. Il Comune di Palermo si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

13. Gli obblighi e facoltà previsti nelle suddette clausole di autotutela sono riprodotti nei contratti di appalto. La violazione di tutte le summenzionate clausole comporta, per le imprese che partecipano alle gare di appalto bandite secondo le prescrizioni del Protocollo di Legalità stipulato in data 12 luglio 2005, il divieto per un anno di partecipare alle gare bandite in ambito regionale oltre che l'applicazione di tutte le sanzioni elencate al precedente punto 12. Le clausole del presente Patto di Integrità, con le relative sanzioni, potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

14. Ogni controversia inerente alla interpretazione, esecuzione o inesecuzione del presente Patto di Integrità fra il Comune di Palermo e i concorrenti di questa gara sarà devoluta al giudice ordinario.

15. Presso l'Avvocatura comunale verrà istituito un apposito ufficio con la funzione di esaminare ciascun caso segnalato di corruzione e/o concussione, procedendo alla dovuta comunicazione della notizia di reato alle competenti Autorità.

16. Ogni necessaria informazione riguardante questo Patto di Integrità può essere acquisita presso la predetta Avvocatura comunale.

PER IL COMUNE DI PALERMO  
Il Sindaco  
(Avv. Diego CAMMARATA)

PER LA DITTA PARTECIPANTE  
(timbro della ditta e firma del rappresentante legale)



## **Clausole di autotutela da inserire obbligatoriamente nei bandi e/o disciplinari di gara e nei contratti**

1. Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, etc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per acquisire le valutazioni (non vincolanti) dell'Autorità, che sono fornite previo invio dei necessari elementi documentali. L'Autorità si impegna a fornire le proprie motivate indicazioni entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione.

Decorso il suddetto termine di 10 giorni la commissione di gara, anche in assenza delle valutazioni dell'Autorità, dà corso al procedimento di aggiudicazione. Nelle more, è individuato il soggetto responsabile della custodia degli atti di gara che adotterà scrupolose misure necessarie ad impedire rischi di manomissione, garantendone l'integrità e l'inalterabilità.

2. La sottoscritta Ditta concorrente, anche nel caso di aggiudicazione, dichiara espressamente e in modo solenne:

- di obbligarsi, come si obbliga, a segnalare al Comune di Palermo qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

- di obbligarsi, come si obbliga, altresì espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.).

- di obbligarsi, come si obbliga, ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse".

La suddetta dichiarazione è condizione rilevante per la partecipazione alla gara, sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

3. La sottoscritta Ditta offerente dichiara espressamente e in modo solenne:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alle gare;

- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

- quale condizione rilevante per la partecipazione alla gara, che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza ("Dichiarazione di salvaguardia della concorrenza").

4. La sottoscritta Ditta offerente dichiara che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a comunicare, tramite il R.U.P., quale titolare dell'ufficio di direzione lavori alla stazione appaltante e all'Osservatorio regionale dei lavori pubblici: lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di

scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare. Si obbliga, altresì, espressamente a inserire identica clausola nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

5. La sottoscritta Ditta si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza dal beneficio.

6. La sottoscritta Ditta dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anti - corruzione assunti con il Patto di Integrità, e qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, saranno applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla gara o risoluzione del contratto;
- confisca della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva;
- responsabilità per danno arrecato al Comune di Palermo nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Palermo per 5 anni nonché applicazione del divieto di partecipazione per 1 anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale;

- oltre ai casi in cui *ope legis* è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 11, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

- Per gli appalti di opere e lavori pubblici di importo pari o superiore a € 250.000. Il Comune di Palermo si riserva di acquisire sia preventivamente alla stipulazione dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo le informazioni del prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto.

7. Gli obblighi e facoltà previsti nelle suddette clausole di autotutela sono riprodotti nei contratti di appalto. La violazione di tutte le summenzionate clausole comporta, per le imprese che partecipano alle gare di appalto bandite secondo le prescrizioni del protocollo di Legalità stipulato in data 12 luglio 2005, il divieto per un anno di partecipare alle gare bandite in ambito regionale oltre che l'applicazione di tutte le sanzioni elencate al precedente punto 6. Le clausole dell'allegato Patto di Integrità, con le relative sanzioni, potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

8. Ogni controversia inerente alla interpretazione, esecuzione o in esecuzione dell'allegato Patto di Integrità fra il Comune di Palermo e i concorrenti di questa gara sarà devoluta al giudice ordinario.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
*[Signature]*  
Ceraulo

L'ASSESSORE ANZIANO  
*[Signature]*  
Bonomolo

IL SEGRETARIO GENERALE  
*[Signature]*  
Li Vecchi

N° 15202 Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 26/06/2006 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li 26/06/2006

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
\*\*\*\*\*

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal ..... tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE  
*[Signature]*  
GRIMAUDI SILVANA

p. IL SEGRETARIO GENERALE  
ESPERTO AMMINISTRATIVO  
*[Signature]*

Palermo, li .....

Trasmessa copia al C.R.C. il del.....	Elenco di trasmissione n. ....
Ricevuta dal C.R.C. il .....	
Chiesti chiarimenti con nota n. ....	del.....
Inviati chiarimenti richiesti il .....	nota n. .... del
.....	
Ricevuti dal C.R.C. in data .....	

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**  
\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ..... in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato

Senza invio al CO.RE.CO;

ed invio al competente Organo regionale di controllo il quale non ne ha pronunciato l'annullamento nei termini previsti dall' art. 18 della L.R. 44/91.

p. IL SEGRETARIO GENERALE  
ESPERTO AMMINISTRATIVO  
*[Signature]*

Palermo, li 26/06/2006

**SEGRETARIA GENERALE  
ESECUTIVA**

Al sensi 2° Comm. art. 10 L.R. 5/1991 n. 43

Fatto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Milone

L'ASSESSORE ANZIANO  
Russo I.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Li Vecchi

No \_\_\_\_\_ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 14/5/2009 per la pubblicazione a tutto il  
quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo, li \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
\*\*\*\*\*

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal \_\_\_\_\_ a tutto il  
quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**  
\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in seguito a pubblicazione all'Albo Pretorio di  
questo Comune come sopra certificato

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li \_\_\_\_\_